

settembre - dicembre 2017

COSTRUIAMO LE LINEE GUIDA PER IL CONCORSO DI IDEE



SANTA CATERINA DOMANI

*Abitanti a confronto per dare nuova vita
allo storico complesso*

GUIDA DEL PARTECIPANTE

*Percorso partecipativo promosso dal
Comune di Carmignano*



cofinanziato da



Regione Toscana



Indice

04. Il Santa Caterina

La storia

La posizione

La struttura urbanistica e vincoli esistenti

Inquadramento

08. Il progetto di recupero

Come nasce

Le linee strategiche dell'Amministrazione

Le idee degli abitanti: alcuni spunti

Le domande

10. L'iter

Il percorso partecipativo

Cosa succede dopo il percorso partecipativo

12. Stimoli per la discussione



Santa Caterina è un complesso storico situato tra piazza Niccolini e via Modesti a Carmignano. La struttura è da quasi venti anni di proprietà del Comune, ma vive da diverso tempo in uno stato di completo abbandono.

Il suo **recupero** costituisce un'importante occasione per creare un'effettiva centralità urbana nel Comune di Carmignano, in modo che possa diventare punto nevralgico per lo sviluppo di nuove attività e servizi legati alla promozione economica, sociale e culturale del territorio.

Il percorso partecipativo **Santa Caterina Domani**, promosso dal Comune di Carmignano e co-finanziato dalla Regione Toscana attraverso l'Autorità Regionale per la partecipazione, ha l'obiettivo di coinvolgere gli abitanti e gli stakeholders del territorio per definire le linee guida partecipate per il riuso e l'individuazione di nuove funzioni del complesso di "Santa Caterina" per il futuro concorso di idee.

La guida del partecipante fornisce informazioni, dati e stimoli di riflessione per permettere agli abitanti e ai portatori di interesse di Carmignano di partecipare in modo consapevole e pertinente agli incontri di co-progettazione.



legenda

Le citazioni sono tratte dalle interviste registrate lo scorso ottobre durante le giornate in piazza di "Alla ricerca di Santa Caterina Perduta"

Gli spunti sono tratti dai post-it raccolti il 14 e il 15 ottobre scorso durante l'iniziativa "Un week end nel futuro".

Il Santa Caterina: la storia

Il centro storico di Carmignano si è sviluppato nel corso dei secoli all'interno di un contesto paesaggistico di notevole rilievo - quello delle colline del Montalbano pratese - che costituisce uno dei principali elementi identificativi del territorio comunale.

Il Santa Caterina, per secoli centro rurale di Carmignano, fu edificata a partire dai primi anni del Cinquecento grazie all'attività di suor Brigida Vangelisti; dopo la soppressione (1783) ospitò il conservatorio dei Pericolanti.

La struttura è diventata proprietà del comune nel 1999.

Il Santa Caterina porta con sé un'importante funzione di testimonianza storica: in seguito al bombardamento della chiesa di San Michele nel 1944, il complesso ospita per qualche anno le suore "Cappellone"; poi centro estivo per i ragazzi del conservatorio del Santa Caterina di Prato; rimessa per attrezzi agricoli, frantoio e casa di servizio annessa alla storica villa del Marchese Ippolito Niccolini; poi in seguito ERP, sede di una banca, Caritas e sede dei rioni.

IL VALORE DI SANTA CATERINA IERI

«Era uno dei fulcri del paese»

«Un paese nel paese»

«È nato come luogo sociale e di aggregazione ed è questa la sua vocazione»



“... il complesso ospitava diverse famiglie: una signorina in fondo, la famiglia Faccendi, la famiglia Campanili, io e altre due persone in fondo”

Il Santa Caterina: la posizione

Carmignano è un Comune di 14.458 abitanti della provincia di Prato e occupa una porzione del territorio del Montalbano.

Il complesso di Santa Caterina si trova nel centro storico del Comune, tra la piazza centrale Vittorio Emanuele II, via J. Modesti e piazza Niccolini - presso la dimora storica di Villa Rigoli.

L'edificio si colloca su una linea immaginaria che divide in due emisferi il centro urbano, creando una frattura tra i centri di maggior aggregazione del paese.

Al tempo stesso è situato in un punto strategico tra la chiesa Pieve di San Michele, la scuola secondaria «Il Pontormo», la Misericordia e la parte bassa del paese.



«Il Santa Caterina, che è proprio a cavallo di queste due porzioni, potrebbe essere la cerniera di collegamento tra la parte alta e la parte bassa di Carmignano che non viene conosciuta e non viene notata»

Il Santa Caterina: la struttura

Il complesso di Santa Caterina si sviluppa su due piani, per oltre 2000 mq di spazi interni, con un'area esterna di oltre 5.700 mq.

La distribuzione degli spazi interni al complesso risponde alle esigenze delle attività di lavorazione tipiche dei vecchi frantoi (frantoio, tinaia, negozio).

Il piano terra, a ferro di cavallo, si organizza attorno all'ex frantoio (6), situato sul lato ovest, che costituisce il locale dove si svolgeva l'attività lavorativa principale del complesso.

Intorno al frantoio si sviluppano i locali di servizio 2,3,4,12 e altri ambienti dove erano collocate altre aree di produzione: la tinaia, il laboratorio, il deposito, il negozio.

I fienili (13) invece si presentano come elementi separati e più autonomi rispetto alla parte centrale della struttura.

Il primo piano è interamente suddiviso in spazi di servizio: disimpegno, cucina, camera, salotto, ripostiglio, bagno e deposito.

L'area esterna, adibita oggi principalmente a parcheggio, è ricca di ampi spazi verdi e terreni.

PIANO TERRA 1:100

LEGENDA

- 1 INGRESSO COMUNE
- 2 CUCINA
- 3 CAMERA
- 4 SALOTTO
- 5 NEGOZIO
- 6 FRANTOIO
- 7 TINAIA
- 8 LABORATORIO
- 9 MAGAZZINO
- 10 RIPOSTIGLIO
- 11 DEPOSITO
- 12 WC
- 13 FIENILE





Inquadramento urbanistico e vincoli esistenti

L'Amministrazione comunale ha inserito nel Regolamento Urbanistico del 2015 la possibilità di intervenire sull'intero complesso di Santa Caterina mediante ristrutturazione edilizia, riconoscendo inoltre una volumetria aggiuntiva di massimo 2.000 mq e la possibilità di far convivere diverse destinazioni d'uso.

Nelle norme Tecniche di Attuazione si trovano riferimenti al complesso edilizio e agli strumenti urbanistici attraverso cui attuare il progetto di recupero.

Il percorso di partecipazione, quindi, si inserisce in una fase preliminare in cui ancora si possono prefigurare scenari differenti per il recupero del complesso edilizio.

Trattandosi di un edificio pubblico costruito oltre 50 anni fa, l'approvazione di un progetto d'intervento richiede un nulla osta rilasciato da parte della sovrintendenza.



IL VALORE DI SANTA CATERINA OGGI

«Simbolo»

«Un valore storico che rischia di caderci in testa»

«Un non luogo»

«Un luogo di bellezza da ritirare fuori»

«La casa dei fantasmi»

“Carmignano oggi non ha una vita sociale esterna; le persone sono tutte isolate, frammentate, si dirigono altrove”

L'ipotesi di Recupero: come nasce

L'edificio, di proprietà comunale, è ormai da diversi anni in stato di abbandono, una condizione che ne ha progressivamente deteriorato lo stato di manutenzione rendendo i locali inagibili.

La sua assoluta centralità e la presenza di un parcheggio molto frequentato nella parte retrostante del complesso, lo hanno tuttavia mantenuto al centro dell'attenzione pubblica come «urgenza territoriale».

L'ipotesi di recupero ha l'obiettivo di sviluppare nuove attività e servizi legati alla promozione economica, sociale e culturale del territorio di Carmignano, sfruttando le potenzialità del complesso in termini di raccordo e connessione tra le diverse parti della città.

Mancando una vera e propria centralità del tessuto urbano di Carmignano, infatti, la riqualificazione di quest'area potrebbe rivelarsi strategica per le politiche di rilancio e sviluppo del territorio.

L'ipotesi di Recupero: come nasce

Con Santa Caterina Domani l'Amministrazione vuole innescare un percorso virtuoso di rigenerazione urbana con ricadute e riflessi positivi non solo dal punto di vista urbanistico ma anche sociale ed economico.

Obiettivi:

Rigenerare l'area.

Creare un tessuto edilizio equilibrato e dinamico, capace di intercettare nel tempo esigenze e domande nuove.

Realizzare nuovi spazi di socializzazione e aree verdi.

Impiegare nuove tecnologie, anche legate alle energie rinnovabili come il fotovoltaico.

IL VALORE DI SANTA CATERINA DOMANI

«Un luogo non solo da guardare, ma da vivere»

«Un luogo per Carmignano e per i turisti»

«Un punto di ritrovo, un percorso per il paese»

«Luogo di aggregazione»



L'Amministrazione in questo momento non ha un progetto definito da far vedere agli abitanti, ma apre la partecipazione su una **visione urbanistica** da declinare insieme: il Santa Caterina come nodo centrale di un nuovo percorso - piacevole, sicuro e vivace - che dalla Chiesa, passando per le scuole, porti fino alla Misericordia.

“Quello che manca oggi a Carmignano sono gli spazi di vita, i luoghi di socializzazione, le piazze, i posti dove ritrovarsi, dove andare serenamente a parlare, dove fare un mercatino, dove mandare i bambini in sicurezza a giocare.”

Il percorso partecipativo

Il percorso si svolge tra settembre e dicembre 2017 e si articola in 4 fasi: ascolto, ispirazione, animazione e confronto.

20 Sett - 15 Ott

1. ASCOLTO

Per prima cosa sono state organizzate delle giornate in piazza dal titolo "alla ricerca del Santa Caterina perduto" per raccogliere testimonianze fotografiche e interviste sulla storia, le condizioni attuali e le aspettative degli abitanti sul Santa Caterina. Questa attività ha portato alla produzione di un breve documentario pubblicato sul sito e sulla pagina fb.

14 Ottobre

2. ISPIRAZIONE

Come secondo step si è organizzato l'evento "Da tutta Italia per il Santa Caterina" durante il quale tre esperti di rigenerazione urbana - Alessandro Coppola del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano; l'architetto e ricercatore del Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze Luca Nespolo e Valentina Talu dell'Università degli Studi di Sassari - hanno offerto spunti su come affrontare e gestire gli aspetti più complessi della trasformazione di un complesso storico. Questa attività ha portato alla produzione di un report pubblicato sul sito e sulla pagina fb.

14 e 15 Ottobre

3. ANIMAZIONE

Contemporaneamente è stato organizzato "Un weekend nel futuro", due giorni in cui sono stati aperti alcuni degli spazi interni del Santa Caterina (e chiuso al traffico quelli esterni) con installazioni artistiche, allestimenti, laboratori, attività, camminate partecipate in collaborazione con le associazioni del territorio per vedere "l'effetto che fa" vivere nuovamente un luogo a lungo dismesso. Durante la due giorni sono stati raccolti spunti di riflessione riportati in questa guida.

18 e 25 Novembre
2 Dicembre

4. CONFRONTO

A questo punto si chiede ai partecipanti di “entrare” in un percorso di co-progettazione strutturata per confrontarsi tra loro, con i tecnici e gli amministratori, su vari temi della rigenerazione a partire da alcune condizioni di fattibilità e sostenibilità. Frutto di questa fase saranno le linee guida della partecipazione che andranno a corredare il bando per il concorso di idee che porterà all’elaborazione progettuale della rigenerazione.

*Durante l’ultimo incontro di co-progettazione (2 dicembre) i partecipanti eleggeranno **due rappresentanti** - un uomo e una donna - che faranno parte della commissione di valutazione del concorso di idee.*

3 i criteri di candidatura:

*Non rivestire ruoli politici o tecnici all’interno dell’Amministrazione Comunale;
Non far parte di organi direttivi di partiti politici;
Aver partecipato ad almeno 3 incontri del percorso.*

I membri della giuria non potranno prendere parte al concorso di idee per la riqualificazione del Santa Caterina.

2018

5. IL PROGETTO

Nel corso del 2018 l’Amministrazione promuoverà un concorso di idee nazionale in cui inviterà i professionisti a presentare idee progettuali per il recupero del Santa Caterina.

Durante il concorso i partecipanti manterranno una funzione di monitoraggio e supervisione partecipando alla **commissione di valutazione** con propri rappresentanti nominati e delegati.

Sulla base del progetto che sarà selezionato, l’Amministrazione elaborerà un progetto preliminare che consentirà di cercare finanziamenti per l’operazione.

Le risorse per l’intervento potranno essere trovate:

Attraverso bandi pubblici di finanziamento nazionali o europei: per consentire al Comune di partecipare ai bandi che chiedono percentuali importanti di cofinanziamento, si ipotizza di cercare finanziamenti accessibili dividendo il progetto di recupero in UMI, Unità Minime di Intervento

Cercando potenziali partners economici che possano investire con risorse private nell’operazione. In questo caso l’Amministrazione si impegna a garantire il rispetto delle forme e del contenuto del progetto emerso attraverso il percorso partecipativo e il concorso di idee.



POSSIBILI FUNZIONI FUTURE

«Nuova piazza con tavoli per aggregazione sociale»

«Una grande piazza per il mercato»

«Un luogo culturale: scuola di musica, cinema, teatro»

«Cinema, centro sportivo, museo»

«Centro ricreativo per eventi, mostre con bar e zona museo»

«Centro culturale»

«Luogo per un bel museo del territorio»

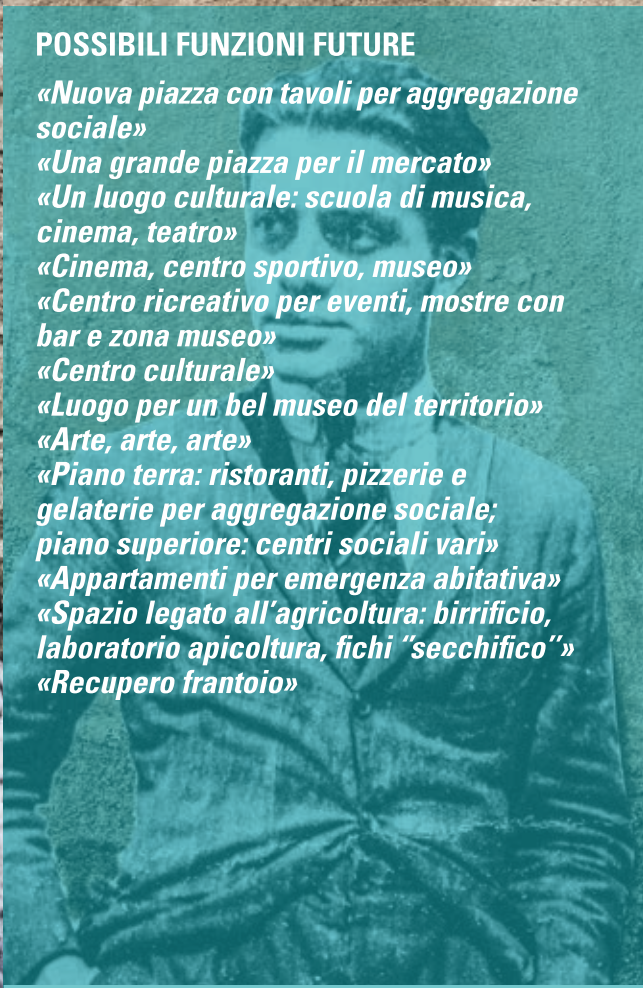
«Arte, arte, arte»

«Piano terra: ristoranti, pizzerie e gelaterie per aggregazione sociale; piano superiore: centri sociali vari»

«Appartamenti per emergenza abitativa»

«Spazio legato all'agricoltura: birrifico, laboratorio apicoltura, fichi "secchifico"»

«Recupero frantoio»



DOMANDE STIMOLO:

Quanto le attività del passato del Santa Caterina possono costituire uno spunto per il progetto futuro?

Come recuperare la relazione e le attività tra la piazza principale e l'area del Santa Caterina?

Recuperare o ricostruire?

Quali sono le possibilità concrete di variazione di destinazione rispetto ai lavori che verranno effettuati?

Come si finanziano le belle idee?

Quali sono le modalità per reperire risorse in equilibrio pubblico-privato?

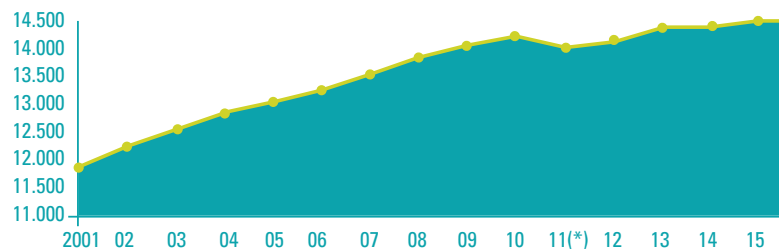
Quali attività possiamo attuare da subito al Santa Caterina in attesa dei fondi per la ristrutturazione, considerando lo stato attuale di inagibilità?

Sarebbe interessante coinvolgere gli alunni delle scuole elementari e medie vista la loro vicinanza con lo spazio del Santa Caterina. Come fare?

Dati demografici utili

Popolazione residente al 31.12.2016: 14.458

Andamento della popolazione residente:
in leggero aumento (+ 3,4% negli ultimi 5 anni)



Struttura della popolazione per età (2016):

giovani 0-14 anni: 18,8 %

adulti 15-64 anni: 65,7 %

anziani 65 anni ed oltre: 15,5 %

Popolazione straniera: gli stranieri residenti a Carmignano al 1° gennaio 2017 sono 1.342 e rappresentano il 9,3% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Repubblica Popolare Cinese (52,2%), seguita dall'Albania (13,8%) e dalla Romania (10,7%).

Alla ricerca di Santa Caterina perduta

Appuntamento in piazza per fotografare e raccontare il complesso di Santa Caterina di ieri oggi e domani

SABATO 30 SETTEMBRE, MARTEDÌ 3 E MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 2017

Tutto il giorno, in giro per il centro storico
(non vi preoccupate di trovarci, vi cerchiamo noi!)

Un weekend nel futuro

Installazioni artistiche, allestimenti, laboratori di e con gli abitanti per fare un salto nel futuro ed immaginare una nuova vita del complesso di Santa Caterina

SABATO 14 E DOMENICA 15 OTTOBRE 2017

Da mattina a sera, dentro e fuori il complesso di Santa Caterina

Per informarsi e partecipare agli incontri

 s.caterinadomani@gmail.com

 www.open.toscana.it/web/santacaterinadomani

   [SantaCaterina Domani](#)

*installazione artistica e fotografia a cura di
Fabrizio Bruno*

percorso realizzato da

 **sociolab**
partecipazione e ricerca sociale

E ADESSO A LAVORO:

4 sabati per costruire il futuro di Santa Caterina

1

Sabato 14 ottobre 2017: tre esperti di rigenerazione urbana da "spremere come limoni" per poter affrontare e gestire gli aspetti più complessi della trasformazione di un complesso storico

ORE 9.30-12.30 PRESSO LA SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI CARMIGNANO

2

Sabato 18 novembre 2017: una mattinata per costruire il "migliore dei mondi possibili" e trovare le strade per arrivarci

ORE 9.30-12.30 PRESSO LA SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI CARMIGNANO

3

Sabato 25 novembre 2017: un plastico 3D per posizionare le idee, capire cosa può funzionare e cosa no e risolvere i problemi

ORE 9.30-12.30 PRESSO LA SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI CARMIGNANO

4

Sabato 2 dicembre 2017: scriviamo le linee guida da consegnare agli architetti che parteciperanno al concorso di idee per progettare la nuova vita di Santa Caterina

ORE 9.30-12.30 PRESSO LA SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI CARMIGNANO